

Giulianova. Arboretti, Atto Aziendale della ASL di Teramo

	<p>Il Cittadino Governante associazione di cultura politica Piazza Buozzi 22, 64021 Giulianova (TE) Tel.3461035861 Fax. 0857992144 i nfo@ilcittadinogovernante.it</p>
---	---

Con il presente comunicato vi trasmettiamo il documento di riflessioni e proposte inviato al Sindaco, in relazione all'invito formulato ai consiglieri comunali.

Al Sindaco Avv. Francesco Mastromauro

OGGETTO: Atto Aziendale della ASL di Teramo

In relazione alla Sua richiesta di fornire, da parte dei consiglieri comunali "osservazioni e indicazioni" da presentare poi al Direttore generale della ASL Prof. Giustino Varrassi in vista del nuovo Atto Aziendale, comunichiamo quanto segue.

Riteniamo che sarebbe stato molto più utile e produttivo un lavoro corale svolto in Commissione Sanita' per poter definire una piattaforma di richieste adeguata e incisiva per la nostra città. E' vero che i tempi, dettati dalla comunicazione ufficiale del Prof. Varrassi, sono stati molto stretti, ma è altrettanto vero che la Commissione (composta, tra l'altro, per buona parte da medici o operatori della sanità) avrebbe potuto proficuamente lavorare da tempo, preparandosi autonomamente a questo appuntamento.

Come potranno confermare tutti i commissari, già nel 2011 fu avanzata in una riunione della Commissione Sanità la proposta di lavorare alla definizione di una piattaforma di richieste complessive per l' Ospedale e la medicina territoriale giuliese: nonostante si fosse tutti d'accordo, non se ne fece, inspiegabilmente, niente. Continua, oltretutto, l'inattività della Commissione Sanità stessa.

Auspichiamo, ad ogni buon conto, che si possano trovare la volontà e le vie per recuperare il tempo perduto.

Troviamo poi singolare che il documento rimessoci consista in un semplice specchio riassuntivo senza alcuna relazione per illustrare le scelte e le motivazioni di esse. Proprio per questo non vorremmo sbagliarci nel dire che forse è stata depennata l'UOC di Nefrologia e Dialisi diretta dal Dr. Marinangeli, visto che non ci pare di rintracciarla nello specchio. Dal nostro punto di vista sarebbe un errore, considerato anche il fatto che il movimento turistico tiene conto della presenza o meno di questi essenziali servizi sanitari sulla costa.

Comunque queste sono la nostra riflessione e le altre nostre proposte.

La regione Abruzzo è stata commissariata dal governo nazionale e i cittadini abruzzesi stanno pagando da 4 anni, sulla loro pelle, le conseguenze dei drastici rimedi per rientrare nei conti. Bisogna però per il futuro cercare, responsabilmente, le strade che diano all'Abruzzo una sanità di qualità, sia ospedaliera che territoriale, a costi sostenibili, razionalmente distribuita, con strutture facilmente raggiungibili, da ogni angolo della regione. Questo vuol dire che i 35 ospedali abruzzesi (veramente troppi per un milione 350.000 abitanti stando ai criteri razionali e alle leggi sanitarie) vanno ridotti al fine di liberare le risorse per realizzare una rete ospedaliera di grande qualità in grado di fronteggiare bene qualsiasi patologia tanto da evitare anche la migrazione verso altre regioni con riduzione dei costi della mobilità passiva. Per contrastare la suddetta mobilità passiva oltre che sulla qualità dei servizi ospedalieri occorre puntare sulle ubicazioni strategiche dei presidi sul territorio regionale e a noi sembra che la posizione e i collegamenti stradali, autostradali e ferroviari dovrebbero far preferire Giulianova sia ad Atri che a Sant'Omero.

Nel consiglio sul tema dell'ospedale tenuto a Giulianova nel 2012 la D.ssa Baraldi disse chiaramente che in tale rete Giulianova deve essere sede di un ospedale di media complessità, uno dei due per acuti della

provincia e deve avere tutte le specialità di base con dirigenti di II livello.

Bene ma allora il prof. Varrassi deve essere conseguente e nell'Atto aziendale, piuttosto che puntare su Sant'Omero, deve concentrarsi di più sull'ospedale di Giulianova **riaprendo il punto nascita (Ginecologia, Ostetricia e Neonatologia)** - non è possibile che in sulla costa, dove c'è grande movimento turistico estivo, tra S.Benedetto e Pescara non si possa nascere! -, **potenziando il Pronto Soccorso e dotandolo di Astanteria**, rendendo pienamente **autonoma e autosufficiente l'Ortopedia**, realizzando a Giulianova un servizio di **Riabilitazione di grande qualità** e confermando, naturalmente, tutti gli altri reparti e servizi esistenti.

E su questa strada dovrebbe incoraggiarlo il Governatore Chiodi per dimostrarsi coerente con le giuste valutazioni espresse sulle fallimentari gestioni in materia sanitaria dei governi regionali che l'hanno preceduto e per sottrarsi alla critica di essere più sensibile alle sollecitazioni dei comuni amministrati dal centro-destra che alle scelte razionali e responsabili.

Infine sono stati mantenuti nel frattempo tutti gli impegni annunciati dallo stesso Dr. Varrassi in quel consiglio? E cioè:

- **il Centro di Fisiopatologia della nutrizione** non solo avrebbe continuato la propria attività ma sarebbe stata potenziata,
- l'arrivo di una **nuova TAC**,
- l'installazione di una **RM per tutti gli organi** (da noi chiesta per primi da tempo),
- un **nuovo ecocolordoppler**,
- l'apertura della **RSA**,
- l'organizzazione delle **UCCP per la medicina generale sul territorio**,
- l'arrivo di nuovo personale medico e paramedico a partire dai concorsi per i numerosi primari mancanti.

Se tali impegni non si sono concretizzati tutti come pare, speriamo che ciò non derivi in parte dal milione di euro speso per la realizzazione delle camere a pagamento che non erano certamente la cosa più urgente fra le tante previste e disattese, che i cittadini aspettano da tempo.

Dissentiamo, infine, sulla riproposizione del nuovo ospedale, per quanto fatta in maniera molto più sfumata rispetto a due anni fa e di molto rinviato nel tempo: le risorse non ci sono con certezza e, soprattutto, ci sembra fuori luogo, con la crisi finanziaria in atto nel paese, pensare di spendere almeno 70 milioni di euro, quando su quello esistente sono stati finora impiegati centinaia di migliaia di euro, se non milioni, per la ristrutturazione di varie parti e per l'allestimento di nuove sale operatorie.

Sarebbe più saggio **completare la ristrutturazione e la messa a norma dell'ospedale esistente e nel contempo riempirlo rapidamente di quei contenuti (reparti, personale, attrezzature) sopradetti.**

Confidando in una celere ripresa delle attività della Commissione Sanità per poter discutere degli importanti temi di cui sopra e definire un'efficace strategia di tutto il Consiglio Comunale di Giulianova per la sanità giuliese, invio

Distinti Saluti

Giulianova 21 luglio 2013

Gruppo Consiliare Il Cittadino Governante per cambiare

Capogruppo Franco Arboretti